

2013 Anno Verriano

Una stagione letteraria

Gli altri attraverso le corrispondenze (2.)

La prima edizione di Dieci Anni in Rivista. «Pensionante de' Saraceni». Lettere 1979-1988 fu voluta e redatta da chi qui scrive, impostata e corretta da Antonio L. Verri, e pubblicata dalla rivista della Banca Popolare Pugliese «Sudpuglia» (Matino, anni 1989-90).

A questa nuova edizione sono state aggiunte delle altre Lettere, rimaste finora inedite e sono state apportate delle variazioni di punteggiatura, corsivatura e altri opportuni accorgimenti. Là dove ho potuto, soprattutto per quanto riguarda i dati biografici dei corrispondenti, ho appor-

to alcune più attuali informazioni. Le Lettere vengono qui riprodotte nella successione stabilita dalla rivista e con la stessa modalità scelta dal direttore Aldo Bello, in quella occasione coadiuvato dallo stesso Antonio L. Verri il quale, nel momento in cui venivano stampate presso l'Editrice Salentina di Galatina, si fece stampare - fuori rivista - un centinaio di estratti o poco più, onde poter poi farli cucire insieme e ottenerne un volume, utile soprattutto a noi stessi per il proseguo degli studi e delle nostre relazioni culturali. [...]

Oggi, nell'Anno Verriano, le ripropongo sperando di fare cosa gradita a chi non conosce ancora questa Stagione letteraria.

M.N.

LE LETTERE

1. III, «Sudpuglia», MESE... 1989, PP.

Indice dei corrispondenti

Mario Agrimi, Michela Ambrogetti, Martin Andrade [e la moglie Susana Degoy], Lino Angiuli, Georges Astalos, Biagio Balistrieri, Vittorio Balsebre, Ferenc Baranyi, Massimo Barbaro [e la moglie Bianca Di Giovanni], Giorgio Barberi Squarotti, Giovanni Bernardini, Filippo Bettini, Piero Biongionari, Rino Bizzarro

* * *

MARTIN ANDRADE - SUSANA DEGOY

(Cordova 1943 - Argentina 2008)

(lettera ms.)
Suzzara, 14.2.1984

Caro Antonio, ho sfogliato il tuo volume e sono rimasto gradatamente sorpreso nel constatare l'uso che fai dell'ironia, elemento quasi assente nella poesia italiana contemporanea. Non appena avrò un po' di tempo, leggerò il tuo libro attentamente. La prova del mio interessamento alla «iniziativa in volume» del «Pensionante de' Saraceni», allego il materiale riguardante una mia raccolta di poesia I fuochi e la malinconia [prima edizione del Verri, 1984]. Credi possibile la sua eventuale pubblicazione con testo originale a fronte? Chiaramente se il materiale ti sembra valido. Non ho ancora ricevuto il libro del Toma. Pensi che abbia perso il mio indirizzo? Cordialmente

Martin

(lettera ms.)
Suzzara, 27.2.1984

Caro Antonio, sono io che devo ringraziare te per la premura e l'interesse con cui hai accolto le mie poesie. Certo che mi piace molto l'idea di veder pubblicata la mia raccolta nel primo numero del «Pensionante» volume-rivista,

per cui puoi disporre del materiale nel modo che tu ritenga opportuno. Una sola cosa: la prima e l'ultima riga delle mie poesie sono sempre staccate di quattro (4) battute come avrai notato. Non appena saprò la data del mio prossimo viaggio a Parabita, ti telefonerò per avvertirti. La fantasia sia con te.

Martin

(lettera ms., con bigliettino di Susana)

Suzzara 11.4.1984

Caro Antonio,

innanzitutto voglio ringraziarti per avermi presentato Salvatore Toma e avermi dato la possibilità d'inoltrare delle proposte all'Assessore Luigino Sergio ed al sindaco Antonio Avvantaggiato. Ho scritto a Salvatore Polo per avvertirlo delle proposte che ho fatto in modo che, se gli arriva qualche richiesta riguardo al mio progetto, possa valutare complessivamente la situazione e, magari, darmi una mano perché ne ho bisogno...

Come promesso, ti mando la mia poesia (L'attesa). Leggila e fammi sapere se ti è piaciuta e anche se trovi che possa essere inserita nella raccolta I fuochi e la malinconia. Ti abbraccio con tanto affetto

Martin

Tante grazie per il tuo libro Il pane sotto la neve, che mi è molto piaciuto. A presto,

Susana

(lettera ms.)
Suzzara 16.4.1984

Caro Antonio,

ti mando - come da te richiesto - tre diversi progetti comprendenti: lettera di presentazione, programma e preventivo per tre proposte teatrali. Se vuoi, puoi conservare i preventivi. Se invece pensi che possano servire subito, li dai via. Ricordati però che nelle lettere di presentazione ci hai chiesto di non mettere il preventivo, per cui ti devi regolare nel modo che credi più adatto. Voglio dirti che io e Susana non ci stancheremo mai di ringraziarti del tuo interessamento al nostro bisogno di trovare lavoro. Grazie, ca-

Intrecci

a cura di Maurizio NOCERA



Antonio alle prese con un grande quadro in una fotografia di Fernando Bevilacqua

ro, grazie anche della tua comprensione. Vedrai che se si presenta l'opportunità di operare dalle tue parti, non ti pentirai di averci presentato.

Veramente crediamo di lavorare con serietà e rigorosità. Grazie, grazie, ancora. A questa lettera allego le proposte e materiale riguardante l'argomento poesia. In busta a parte ti mando la documentazione delle nostre attività.

Ti mando: L'attesa in traduzione allo spagnolo. Più due fotografie. Più scheda bio-bibliografica. Più la mia traduzione allo spagnolo della poesia LUNA YAHWEH di Aurelio Leo, al quale ti prego di chiedergli se è d'accordo che io mandi la sua poesia in Spagna per la sua eventuale pubblicazione sulla rivista «AL'ARABI» edita dall'Ufficio della Lega degli Stati Arabi. Mi serve una sua scheda bio-bibliografica e indirizzo. Ah! dimenticavo, dagli, ad Aurelio, il manoscritto della mia traduzione di LUNA YAHWEH glielo regalo...

Per le illustrazioni per I fuochi e la malinconia, nessun problema. Pensi che potrai fare un'operazione simile a Il pane sotto la neve? Se è così, meglio ancora, Susana si metterà in contatto epistolare con te. Ti saluta.

Ti sei sentito con Salvatore Polo? Salutamelò. Se avresti bi-

sogno di qualche cosa urgente da comunicarci puoi telefonare al [...], sono dei vicini condominiali molto gentili. Telefona sempre alle ore 13,00. Ti prego di far riferimento al nome del fotografo che mi fece le fotografie, si chiama ANTONIO PINTUS.

Salutami Salvatore Toma.

Ti saluto affettuosamente insieme a tua moglie e alla tua mamma.

Martin

(lettera ms.)
Suzzara, 30 maggio 1984

Caro Antonio,

come promesso, ti mando l'articolo su Cortazar da pubblicare su «Pensionante» vorrei, però - per correttezza - chiarirti una cosa: come sai mi ero impegnata con Aldo D'Antico a scrivere per una nuova rivista qualcosa su Cortazar e avevo iniziato in proposito l'articolo che adesso ti invio; siccome poi mi arrivò la tua richiesta e la scadenza precisa di rilascio, ho preferito darti priorità. Per D'Antico - che non ha ancora precisato la scadenza - sto scrivendo un articolo su Ottaedro, sempre di Cortazar. Da buona straniera, sono certa di avere dimenticato qualche "doppia" e di avere capovolto qualche accento. Ci penserai tu a correggerli. Spero che l'articolo ti piaccia. Fammi sapere qualcosa in pro-

posito. Ti mando una breve scheda biografica che penso possa servire. Cari saluti di Martin. Affettuosamente

Susana

(lettera ms., con nota di Susana)

Suzzara, 11.6.1984

Caro Antonio,

avevo una lettera pronta per inviartela - comunque te la mando - quando ho ricevuto la tua datata 6 giugno 1984. Ti ringrazio di tutto quello che stai facendo. Oggi ho anche ricevuto una lettera di Raffaele Nigro il quale si sta interessando con il Pres. delle Coop. Teatrali della Puglia.

Una osservazione: il titolo del mio libro è I fuochi e la malinconia e non I fuochi, la malinconia come ho notato tu lo chiami.

Dato che i tempi - mi sembra - per la stampa del libro sono buoni, mi sa che dovrò fare un salto da te o cercare di vederci a Roma ai primi di luglio. Lo credi possibile?

Ti abbraccio cordialmente

Martin

Caro Antonio, grazie delle tue parole e del tuo giudizio così positivo. Spero di conoscerti al più presto, a Roma o a Lecce. Cari saluti

Susana

(lettera ms.) (allegato 1)

Suzzara, 11.6.1984

Carissimo Antonio,

ti mando la mia raccolta Invasione di luce, prima fatica scritta direttamente in lingua italiana. Come noterai tutte le poesie che ti ho lasciato a Caprarica formano parte di questa raccolta. Solo che - potrai costatarlo - nel finire il volume ho corretto qualche errore che c'era in alcuna poesia di quelle che tu già conosci. La versione definitiva di tutte le poesie si trova nel libretto che accompagna questa lettera. Credi possibile che Gigi Scorrano mi scriva la prefazione? Se lo credi fai in modo che lui legga le poesie. Avevo pensato - mesi fa - di chiedere a te la prefazione ma ho dedicato il volume a Susana, a mia figlia e a te. Per cui non mi pare "corretto" farmi fare la prefazione da una delle persone a cui dedico il materiale. Pensi che è giusto?

Ho pensato a Scorrano perché quando lui fece la presentazione del tuo libro mi colpì la sua rigorosità. Bene caro, spero che Invasione di luce ti piaccia. Fammi sapere qualcosa in relazione al mio testo. Ti ringrazio anticipatamente. Tante belle cose.

Martin

con i saluti di Susana

(6. continua)